

AEROPORTO "FALCONE E BORSELLINO" DI PALERMO - PUNTA RAISI



AEROPORTO
DI PALERMO

Società di Gestione Aeroporto di Palermo S.p.A.
Aerostazione "Falcone e Borsellino" - 90045 - Cinisi (PA)

RIVESTIMENTO PROSPETTI NUOVA CENTRALE TECNOLOGICA

Capitolato speciale d'appalto

Progettazione:



AEROPORTO
DI PALERMO

I PROGETTISTI:

ING. NICOLO' PECORARO

ING. DANIELE CANALELLI

Marzo 2015

Scala

-

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI PALERMO
“FALCONE BORSELLINO”

RIVESTIMENTO PROSPETTI DELLA NUOVA CENTRALE TECNOLOGICA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1 DESCRIZIONE ED AMMONTARE DEI LAVORI

1.2 Definizioni

- Stazione appaltante o committente: GES.A.P. S.p.A. Società di gestione dell'aeroporto di Palermo;
- Appalto: l'insieme delle opere risultanti dal Progetto Esecutivo in conformità al D.Lgs. 163/2006;
- Appaltatore: il soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica di affidamento dell'appalto, titolare del relativo contratto;
- Capitolato speciale di appalto: il presente documento;
- Capitolato generale di appalto: il Capitolato Generale di Appalto di cui al Decreto Ministeriale n. 145 del 19 aprile 2000;
- Opere: l'oggetto dell'appalto incluso ogni onere necessario per dare l'opera finita nel rispetto dei requisiti contrattuali ed a regola d'arte;
- Elaborati progettuali: l'insieme degli elaborati sviluppati dal Progettista atti a produrre il Progetto Esecutivo cantierabile così come definito dal D.Lgs. 163/2006 (ad es. disegni, relazioni tecniche, computi metrici, schemi, note tecniche, cronoprogrammi, armature ecc.)
- Responsabile del procedimento: il rappresentante della Stazione appaltante, nominato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, responsabile della gestione della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
- Direttore dei lavori: il soggetto incaricato dalla Stazione appaltante dei compiti di direzione dei lavori;
- Direttore di cantiere: il Tecnico che assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere, responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutti i soggetti impegnati nell'esecuzione dei lavori;
- Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori: la persona fisica incaricata dalla Stazione appaltante o dal responsabile dei lavori per l'esecuzione dei compiti in materia di sicurezza e salute di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008;
- Organo di collaudo: la o le persone fisiche incaricate dalla Stazione appaltante di

effettuare i collaudi in corso d'opera ed il collaudo finale.

1.3 Oggetto dell'appalto

Oggetto del seguente appalto è finalizzato alla realizzazione del rivestimento delle pareti esterne del fabbricato della nuova centrale tecnologica in materiale ceramico tipo grès porcellanato, la cui resa visiva è compatibile con il perlato di Sicilia utilizzato negli altri interventi in corso di realizzazione.

Sono inoltre compresi nell'appalto de quo anche quegli eventuali interventi, che, seppure non specificatamente indicati negli elaborati di progetto, sono necessari per la corretta esecuzione, in ogni loro parte, delle opere appaltate ed in ogni caso necessari per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata.

L'area aeroportuale oggetto dell'appalto risulta evidenziata negli elaborati planimetrici allegati.

Le indicazioni del presente Capitolato e degli elaborati tecnici allegati ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'Appaltatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare l'interferenza con l'operatività aeroportuale.

Pertanto, nell'ambito dello svolgimento delle opere, sarà condizione sostanziale ed imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività del servizio aeroportuale attenendosi alle prescrizioni che, di volta in volta, saranno impartite dalla Direzione Lavori.

1.4 Ammontare dell'appalto

Il presente appalto è stipulato a corpo.

L'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, è di **€ 92.038,53**

così distinti:

A) Importo a base d'asta (soggetto a ribasso):	€ 50.679,06
A.1) Incidenza manodopera (non soggetta a ribasso):	€ 33.449,95
B) Costi della Sicurezza compresi nei prezzi (non soggetti a ribasso percentuale)	€ 7.909,52

Importo complessivo dell'appalto € 92.038,53

L'importo soggetto a ribasso d'asta sarà pertanto pari ad **euro 50.679,06**, (diconsi **euro cinquantamilaseicentosettantanove/06**).

1.5 Categorie delle opere oggetto dell'appalto

Ai sensi dell'art. art. 61 del D.P.R. n. 207 del 2010 ed in conformità all'allegato "A" del predetto regolamento, i lavori sono classificati come segue:

Categoria prevalente subappaltabile nella misura massima del 30 per cento ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006

OG 1	OPERE CIVILI € 92.038,53	CLASSIFICA I I
-------------	---	---------------------------------

1.6 Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di giorni **60 (sessanta)** naturali, successivi e continuativi, ovvero, nel termine inferiore offerto dall'appaltatore in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di consegna, ovvero, in caso di consegna parziale ai sensi dell'art. 154, comma 6 D.P.R. 207/2010, dall'ultimo dei verbali di consegna.

Salvo il caso di ritardo non imputabile all'Appaltatore, si applicherà la penale pecuniaria prevista al successivo articolo 2.8. Qualora i lavori fossero in ritardo per negligenza dell'Appaltatore, il Direttore dei Lavori redigerà una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori e, su indicazione del Responsabile del Procedimento, intimerà all'Appaltatore l'esecuzione dei lavori in ritardo, assegnandogli almeno quindici giorni per ultimarli. Decorso tale termine inutilmente, si applicheranno le disposizioni dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'Appaltatore, in caso di sospensione lavori da parte della Stazione appaltante, non ha nulla a pretendere fino ad interruzioni limitate a cinque giorni consecutivi. La stazione appaltante si riserva l'esecuzione d'ufficio dei lavori.

1.7 Forma dell'appalto

L'appalto viene affidato mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006.

Le opere comprese nel presenta appalto si intendono appaltate a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4 e ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tutte le opere si compensano sulla base del ribasso complessivo offerto dall'Impresa

sull'importo posto a base di gara, con aggiudicazione mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tutti i lavori devono essere dati completi in ogni loro parte con tutte le componenti occorrenti affinché le opere, alla loro consegna, risultino ultimate e completate in ogni loro parte a regola d'arte, perfettamente funzionanti e collaudabili.

L'appalto comprende pertanto, oltre a tutti i lavori descritti nei documenti di progetto e nelle specifiche tecniche allegate al presente Capitolato Speciale d'Appalto, tutti quei lavori accessori, di completamento, di finitura e di dettaglio costruttivo, necessari a consegnare le opere perfettamente ultimate, agibili, regolarmente funzionanti e complete dal punto di vista legislativo/normativo, costruttivo, formale ed estetico.

Gli elaborati di progetto, allegati al Capitolato, rappresentano le linee di sviluppo del progetto e forniscono all'appaltatore elementi per una valutazione delle opere da eseguirsi.

1.8 Designazione sommaria delle opere

Designazione sommaria degli interventi:

- rivestimento delle pareti esterne del fabbricato della nuova centrale tecnologica in materiale ceramico tipo grès porcellanato, la cui resa visiva è compatibile con il perlato di Sicilia utilizzato negli altri interventi in corso di realizzazione.

Nella realizzazione dei suddetti interventi l'Appaltatore dovrà farsi carico delle prescrizioni e degli oneri di seguito elencati a titolo descrittivo e non esaustivo.

- a) Tracciamento completo del lavoro con strumentazione topografica eseguito in modo da identificare compiutamente le opere in base ai disegni di progetto ed alle speciali istruzioni che potranno essere impartite dalla D.L.;
- b) Recinzione e/o delimitazione delle aree di lavoro anche ai piani inferiori ed apposizione della necessaria segnaletica diurna e notturna;
- c) Continua pulizia e rimozione dei materiali di risulta nelle aree interessate dalle lavorazioni durante il corso delle opere.

1.9 Documenti che fanno parte dell'appalto

La forma, le principali dimensioni e le caratteristiche delle opere sono quelle risultanti dai disegni e dai seguenti elaborati descrittivi che si intendono facenti parte integrante del presente C.S.A.:

- a) Computo metrico estimativo;
- b) Elenco prezzi;
- c) Elaborati grafici (Tavv.1-5).

Qualora risultassero discordanze tra le prescrizioni tecniche delle Relazioni/Specifiche/Capitolati e quelle riportate negli elaborati grafici, resta insindacabile facoltà della Committente decidere il tipo o le dimensioni del lavoro stesso, senza che, per tale motivo, l'appaltatore possa pretendere compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La Direzione Lavori si riserva di consegnare all'Appaltatore nel corso dell'appalto eventuali altri documenti, disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire che si riterranno necessari ad integrazione degli esistenti. La D.L. si riserva di consegnarli in quell'ordine che crederà più opportuno ed in qualsiasi tempo.

1.10 Osservanza delle disposizioni di legge, del regolamento e del capitolato generale

L'appalto è soggetto all'osservanza della seguente normativa che si intende integralmente richiamata, se non diversamente stabilito:

- Il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e smi;
- Il D.M. 9 aprile 2000, n. 145, Regolamento recante il Capitolato Generale di appalto dei LL.PP.;
- Il D.M. 2 dicembre 2000, n. 398, Regolamento recante le norme di procedura del giudizio arbitrale;
- Il Decreto Legislativo n. 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro;
- Il Codice Civile;
- Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- Le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme CEI, le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;
- Normative e disposizioni di carattere aeroportuale;

- Normative ICAO, ENAC ed ENAV;
- Le Ordinanze emesse dalla DCA locale;
- Protocollo di Legalità in vigore nella regione Sicilia dal 12 luglio 2005;
- Patto Etico approvato dal C.d.A. della GES.A.P. il 25 maggio 2007.

1.11 Condizioni di appalto

L'Appaltatore, con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente Capitolato e in tutti gli altri documenti che del contratto fanno parte integrante hanno carattere di essenzialità.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le Leggi, Regolamenti e Capitolato Generale sopra menzionati ed incondizionata loro accettazione.

L'Appaltatore dichiara già all'atto di presentazione dell'offerta e riconferma all'atto della stipula del Contratto, a norma dell'art. 106 comma 2 del D.P.R. 207/2010, di:

- aver preso visione degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;
- aver preso visione del piano di gestione delle emergenze dell'aeroporto di Palermo;
- aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere visitato la località interessata dai lavori prendendo conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate;
- aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano incidere sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dei lavori;
- aver accertato le condizioni dell'area per l'impianto del cantiere e del suolo su cui dovrà sorgere l'opera;
- aver verificato la disponibilità di manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori;
- aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- avere verificato la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi nel loro complesso equi e

remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali, sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

- avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;
- essere perfettamente edotto del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati;
- avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'Appaltatore dichiara inoltre, per il fatto stesso di presentare l'offerta, di:

- aver giudicato i lavori stessi realizzabili, aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, anche in merito alle strutture esistenti ed ai particolari costruttivi, riconoscendo gli elaborati progettuali adeguati e, pertanto, il progetto corretto e perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori, e di assumere piena e totale responsabilità sia del progetto, sia dell'esecuzione dell'intera opera in tutte le sue parti senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a svilupparne in coerenza i corrispondenti progetti costruttivi;
- avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Capitolato Speciale, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e la responsabilità dell'Appaltatore, e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dell'opera;
- di aver accettato tutte le indicazioni presenti nel piano di gestione delle emergenze dell'aeroporto di Palermo e di accettare gli orari per le lavorazioni ed i vincoli presenti nello stesso.

L'assunzione dell'appalto implica, da parte dell'Appaltatore, la conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano che possano influire sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, ma anche in relazione alla

variazione da lui offerta sul prezzo posto a base di gara.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile, e non escluse da altre norme del presente Capitolato, o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

1.12 Opere escluse dall'appalto

L'Impresa è tenuta ad eseguire eventuali opere aggiuntive che verranno individuate, contabilizzate e affidate con l'applicazione della normativa vigente in materia a giudizio insindacabile della Stazione appaltante e nel rispetto del presente Capitolato.

1.13 Variazioni alle opere progettate

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dalla D.L. e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti di legge.

Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la riduzione in pristino, a carico dell'appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione Lavori.

Si richiamano, comunque, le norme prescritte dagli art. 161 e 162 del D.P.R. 207/2010 e la specifica disciplina degli art. 10 e 12 del Capitolato Generale.

1.14 Eccezione dell'Appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi all'esecuzione dei lavori siano diversi e più gravosi di quelli previsti negli atti contrattuali e progettuali, si procederà a norma degli articoli 163 e 164 del D.P.R. 207/2010.

1.15 Cauzione provvisoria

La garanzia a corredo dell'offerta deve essere prestata secondo le prescrizioni e le procedure indicate dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06 s.m.i. .

1.16 Cauzione definitiva

Entro cinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'appaltatore deve presentare alla Stazione appaltante una garanzia fideiussoria, secondo le modalità sancite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06 s.m.i. e dall'art. 123 del D.P.R. 207/2010, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o adempimento inesatto delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La Stazione appaltante ha il diritto di rivalersi della cauzione anche:

- per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto in danno all'appaltatore;
- per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, la quale aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia sarà progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori o analogo documento, pari al --% dell'ammontare garantito.

Lo svincolo sarà automatico senza necessità di benestare della Stazione appaltante.

L'ammontare residuo resterà vincolato fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La presentazione della garanzia non limita l'obbligo dell'appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche superiore all'importo della cauzione.

1.17 Riduzione della cauzione e della garanzia fideiussoria

La cauzione e la garanzia fideiussoria, previste dall'art. 75 e dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. sono ridotte del 50% per le Imprese a cui è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI

CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

1.18 Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 129, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Di conseguenza è onere dell'Impresa appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative:

- all'assicurazione RCT per il massimale pari 1.000.000,00 (un milione/00) Euro con i limiti previsti dall'art. 125 comma 2 del D.P.R. 207/2010, per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo";
- all'assicurazione contro eventuali danni e/o distruzioni, anche parziali, di impianti, opere e cose, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori, con massimale pari al 1.000.000,00 (cinquecentomila/00) Euro.

Le polizze di cui ai precedenti commi devono essere accese e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette. Si applicano le disposizioni dell'art. 125 del Regolamento 207/2010.

L'Appaltatore dovrà inoltre stipulare una polizza indennitaria decennale secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 126 del D.P.R. 207/2010 con importo che non dovrà essere inferiore al 20% del valore dell'opera realizzata, con decorrenza dalla data del collaudo provvisorio.

1.19 Obblighi dell'Appaltatore connessi con la polizza di cui al precedente punto

Oltre allo scrupoloso rispetto di quanto previsto al precedente punto, l'Appaltatore è soggetto ai seguenti obblighi:

- obbligo di denunciare alla stazione appaltante, tutte le circostanze che possono influire sull'apprezzamento del rischio, nonché i mutamenti che si verificassero nel corso dell'assicurazione;
- obbligo, appena a conoscenza di un sinistro che possa dare adito a domanda di risarcimento, di darne immediata notizia per iscritto alla stazione appaltante, rimettendo a questa, al più presto possibile, un dettagliato rapporto scritto e fornire tutti i particolari, informazioni e prove che possano essere ragionevolmente richiesti;
- obbligo di sopportare le imposte e gli altri carichi presenti e futuri stabiliti in conseguenza del contratto;
- obbligo di pagare il supplemento al premio di aumento dell'importo dei lavori;
- obbligo di corrispondere il premio richiesto dalla stazione appaltante nel caso di reintegro della somma assicurativa. In difetto vi provvederà la stazione appaltante, e senza necessità di messa in mora, tratterrà l'importo del premio richiesto dall'emettendo certificato di pagamento, oppure dalle altre somme in mano della stessa;
- obbligo di risarcire la stazione appaltante dei maggiori danni non coperti dal massimale assicurato per i sinistri di cui alle condizioni generali di polizza.

1.20 Stipulazione del contratto

La stipula del contratto avrà luogo entro trenta giorni dalla data della comunicazione all'appaltatore di aggiudicazione dell'appalto.

2 CONSEGNA DEI LAVORI - TERMINE DI ESECUZIONE E PENALI

2.1 Consegna dei lavori

Si procede nei modi e nei termini indicati all'art. 153 del D.P.R. 207/2010.

A norma dell'art.154 del citato D.P.R., la consegna risulterà da processo verbale redatto in duplice esemplare in contraddittorio con l'Appaltatore; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera.

Per eventuali differenze riscontrate tra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, si

procede applicando le disposizioni contenute nell'art. 155 del D.P.R. 207/2010.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere ed ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

2.2 Mancata consegna per colpa dell'Appaltatore

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, si procederà secondo quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 153 del D.P.R. 207/2010.

2.3 Mancata consegna per colpa della stazione appaltante- riconoscimenti a favore dell'Appaltatore in caso di ritardata consegna dei lavori

Nel caso che la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della Stazione appaltante, l'Appaltatore, ai sensi del comma 8 dell'art. 153 del D.P.R. 207/2010, può chiedere di recedere dal contratto.

Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore dal contratto, l'Appaltatore ha diritto al riconoscimento delle spese come previsto dal comma 1 dell'art. 9 del Capitolato Generale.

Ove l'istanza dell'Impresa non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'Appaltatore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, quantificati nel modo indicato al comma 2 dell'art. 157 del D.P.R. 207/2010.

In entrambi i casi la richiesta di pagamento degli importi spettanti deve essere formulata nei modi e termini prescritti al comma 4 dell'art. 157 del D.P.R. 207/2010.

Oltre alle somme espressamente previste nei commi 1 e 2 dell'art. 157 del D.P.R. 207/2010, nessun altro compenso o indennizzo spetta all'Appaltatore.

La facoltà della Stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'Appaltatore, non può esercitarsi qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale. Anche in questo caso l'Appaltatore ha diritto al predetto compenso.

Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui ai commi 8 e 9 art. 153 del D.P.R. 207/2010.

2.4 Inizio e andamento dei lavori

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore deve redigere e mettere a disposizione della

stazione appaltante:

- a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;
- b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

L'appaltatore provvederà, altresì, ad affiggere nel cantiere, in luogo accessibile a tutti i lavoratori, le norme di disciplina cui intende sottoporre i lavoratori stessi (art.7, comma 1, L. 300/1970); copia di tali documenti deve essere consegnata al Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori non oltre 5 giorni dalla data del verbale di consegna.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari all'importo della penale per ritardo nella ultimazione dei lavori di cui al successivo articolo 2.8.

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crede più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori ed agli interessi della stazione appaltante.

E' altresì obbligo per l'Appaltatore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

2.5 Lavori urgenti e / o di pronto intervento

Saranno considerati lavori urgenti e/o di pronto intervento tutte quelle richieste che la Stazione appaltante dovesse avanzare per rimuovere immediatamente gli inconvenienti costituenti una riduzione dei parametri di sicurezza che si dovessero verificare in aeroporto sia nelle ore diurne che notturne.

2.6 Orario di lavoro - lavoro straordinario, notturno e festivo

L'orario di lavoro è regolato dalle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 27 del Capitolato Generale.

Il lavoro straordinario, notturno e festivo è regolato dalle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 27 del Capitolato Generale.

Ove l'esecuzione delle opere non dovesse procedere in modo da assicurare il compimento nei tempi prefissati, la stazione appaltante potrà disporre che i lavori siano proseguiti ininterrottamente anche di notte e nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa da ciò

trarre titolo per richiedere indennità e compensi di sorta oltre le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per le lavorazioni condotte in siffatte condizioni.

Le opere potranno su richiesta essere eseguite in orari notturni senza costituire disturbo all'operatività dello scalo e comunque in stretto contatto con l'autorità aeroportuale.

Per quanto sopra, l'Appaltatore dovrà prevedere congrua compensazione nell'ambito della propria offerta d'Appalto e perciò non potrà trarre titolo per richiedere ulteriori indennità e compensi di sorta.

2.7 Ultimazione dei lavori

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata, per iscritto, al Direttore dei Lavori, il quale procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio e se i riscontri risulteranno positivi redigerà il certificato di ultimazione.

L'Appaltatore non avrà diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità, qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato. Nel caso di risoluzione del contratto, ai fini dell'applicazione delle penali, il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 43, comma 10, del citato D.P.R. ed il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori.

2.8 Penale per ritardo nei lavori

L'Appaltatore, per il maggior tempo che impiegasse nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale fissato, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve rimborsare alla stazione appaltante le relative spese di assistenza e Direzione dei Lavori e sottostare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 145 del D.P.R.n. 207/2010, ad una penale pecuniaria pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. L'ammontare delle spese di assistenza e della penale sarà dedotto dal conto finale. Raggiunto il 10% dell'importo del Contratto, il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio della procedura per la risoluzione del contratto. Sarà ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non possa essere imputabile all'Impresa, oppure quando si riconosca che la penale sia manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della Stazione appaltante. La disapplicazione non comporterà il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale deciderà la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori e l'organo di collaudo.

2.9 Proprietà dei materiali di recupero

La proprietà dei materiali provenienti dalle demolizioni, disciplinata dall'art. 36 del Capitolato Generale, spetta alla stazione appaltante se non diversamente pattuito.

L'appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito, intendendosi di ciò compensato coi prezzi delle demolizioni stesse.

2.10 Difesa ambientale

L'Appaltatore si impegna a salvaguardare l'integrità dell'ambiente nel corso dello svolgimento dei lavori rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, l'appaltatore deve provvedere a:

- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- contenere le emissioni rumorose entro i limiti di legge e/o del regolamento locale.

3 SOSPENSIONE E RIPRESE DEI LAVORI

3.1 Sospensione e ripresa dei lavori

Si procede, se del caso, secondo le disposizioni impartite dal combinato disposto art.158 del Regolamento 207/2010 ed art. 24 del Capitolato Generale.

3.2 Sospensione parziale dei lavori

Nel caso di sospensione parziale dei lavori, ai sensi dell'art.158 comma 7 del D.P.R. 207/2010, si applicano le norme illustrate ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 159. Il differimento dei termini contrattuali è determinato secondo le modalità indicate al comma 7, parte 2, dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010.

3.3 Sospensione illegittima

Le sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte dalla Stazione appaltante per cause diverse da quelle stabilite dall'articolo 159 del D.P.R. 207/2010, sono da considerarsi illegittime e sono assoggettate alla disciplina posta dall'art. 160 del D.P.R. 207/2010.

3.4 Proroghe

Le modalità di richiesta e concessione di proroga del termine fissato per l'ultimazione dei lavori, sono regolamentate dall'art. 159 del D.P.R. 207/2010. I presupposti procedurali in presenza dei quali, ai sensi dell'art. 138 comma 1 lett. a del D.P.R. 207/2010, potranno essere concesse proroghe dal Responsabile del Procedimento - a seguito di proposta motivata del Direttore dei Lavori - saranno dallo stesso Responsabile del Procedimento valutati in rapporto ai casi per i quali l'Impresa presenterà istanza.

4 PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

4.1 Programma di esecuzione dei lavori

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore deve presentare all'approvazione della Direzione dei Lavori un programma dettagliato di esecuzione lavoro (tipo Gantt,), redatto anche indipendentemente dal cronoprogramma predisposto dalla stazione appaltante e facente parte dei documenti di contratto. Unitamente al suddetto programma dovrà essere fornito il programma degli approvvigionamenti necessari per la realizzazione delle opere (data ordine, consegna attiva, ecc.) coerente con lo sviluppo esecutivo del programma predetto.

Nella redazione del programma, l'Appaltatore dovrà tenere conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole per la zona dei lavori. Della suddetta circostanza la stazione appaltante ha già tenuto conto nel determinare il termine di esecuzione dei lavori di cui al precedente articolo 1.5.

4.2 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

L'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, deve ritenersi fisso ed invariabile, non può essere invocata dall'appaltatore alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità ed alla qualità dei lavori.

Detto importo deve intendersi come forfettario onnicomprensivo, "chiavi in mano".

All'appalto si applica il prezzo chiuso, da determinarsi ai sensi dell'art.133 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o di parte delle componenti dei costi di

costruzione.

5 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

5.1 Oneri, obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri nella descrizione delle opere da eseguire di cui al presente capitolato o negli allegati disciplinari tecnici o nell'elenco dei prezzi unitari, e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con i prezzi di contratto, gli oneri ed obblighi di seguito riportati, per i quali non spetterà quindi all'Appaltatore altro compenso rispetto agli importi dell'elenco prezzi, delle perizie suppletive e di variante, e degli eventuali atti contrattuali aggiuntivi, qualora l'ammontare dell'appalto subisca diminuzioni o aumenti, anche oltre il quinto d'obbligo:

- le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
- il compenso per il proprio rappresentante;
- il compenso per il direttore tecnico del cantiere;
- il compenso o le competenze dei professionisti, dei consulenti tecnici da lui nominati;
- la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare la perfetta esecuzione di tutte le opere da costruire ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori;
- le spese per mantenere il cantiere ed illuminarlo;
- le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, nonché le spese di utenza e consumo per l'energia elettrica, l'acqua, il gas, l'uso di fognatura, il telefono ed i relativi eventuali contratti e canoni;
- le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera;
- le spese di trasporto dei materiali sia esterni che interni e dei tiri in opera;
- il nolo, la formazione e la messa a disposizione dei ponteggi esterni ed interni, dei ponti di servizio, dei mezzi di sollevamento e più in generale di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, utensili, macchinari) e ogni altra opera provvisoria necessaria per la perfetta esecuzione di qualsiasi categoria di lavori, compreso trasporti (andata e ritorno), spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori;

- la fornitura di un personal computer con mouse, tastiera, monitor, lettore DVD, masterizzatore CD e DVD, collegamento a internet, stampante, con programma di computo e contabilità "Primus Unico";
- la fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi, servizi igienico sanitari in numero adeguato;
- le spese per la pulizia e per l'eventuale risistemazione temporanea e conclusiva delle strade esistenti utilizzate dai mezzi del cantiere nei collegamenti esterni ed interni, compresa la collocazione, ove necessario, di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza, nonché la fornitura di ogni apprestamento a protezione di strade aperte al pubblico site nelle zone di pericolo nei pressi del cantiere;
- l'installazione di tabelle e/o cartelli di avviso e dei fanali di segnalazione in numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione dei Lavori o il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, dei veicoli e la continuità del traffico. Le tabelle ed i segnali luminosi saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico delle Norme del Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione;
- le spese per vigilanza e guardiania del cantiere, diurna e notturna, anche festiva, nel rispetto dei provvedimenti antimafia, e per la custodia di tutti i materiali, impianti, mezzi d'opera e delle opere eseguite o in corso di esecuzione, fino a collaudo ultimato, e, se richiesto nel contratto, mediante persone provviste di qualifica di guardia particolare giurata. La vigilanza dovrà essere estesa anche ai periodi di sospensione ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere alla stazione appaltante e per le opere consegnate;
- l'allontanamento delle acque superficiali o di infiltrazione al piano sottostante previa temporanea copertura con materiali adeguati delle aree interessate dai lavori;
- la recinzione del cantiere adeguata alla protezione delle aree di cantiere ed al contesto in cui vengono svolti i lavori;
- l'apposizione di una o più tabelle informative, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione dei Lavori, all'esterno del cantiere di dimensioni minime cm 300x200, e la loro manutenzione o sostituzione in caso di degrado fino alla ultimazione dei lavori, con le indicazioni usuali (previste dalla Circolare del Ministero dei LL. PP. n. 1729/UL del 1

giugno 1990);

- i cartelloni riporteranno impresse, a colori indelebili, le seguenti diciture: Ente appaltante - Titolo dell'opera - Titolo del lavoro in appalto - Eventuali immagini illustrative - Estremi del finanziamento - Impresa esecutrice - Importo dei lavori - Data di consegna - Figure tecniche di progettazione, direzione ed assistenza, Coordinatori e Responsabili in materia di sicurezza, ecc. - Ufficio competente di riferimento;
- tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori;
- la pulizia continua del cantiere e degli ambienti circostanti ad esso, qualora la sporcizia sia derivante dal cantiere;
- le spese per provvedere alla fornitura di tutte le strumentazioni, materiali, personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni e personale di fatica ecc., relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori, che il Direttore dei Lavori riterrà opportuni;
- le spese per provvedere al tracciamento plano-altimetrico ed a tutti i tracciamenti di dettaglio delle opere in genere con i mezzi, attrezzature e strumentazione scientifica con il proprio personale tecnico e relativa mano d'opera necessari per predisporre i lavori in conformità agli elaborati progettuali o agli ordini impartiti dalla Direzione Lavori;
- l'esecuzione e la riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione;
- l'esecuzione e la riproduzione di grafici e disegni "as built" alla fine lavori che rappresentino ciò che è stato effettivamente eseguito per opere edili, strutture ed impianti;
- la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie;
- le spese per l'uso e la manutenzione di strade di servizio, di ponteggi, passerelle e scalette, di mezzi d'opera, di sollevamento e di quanto altro necessario anche per l'uso di ditte che eseguano per conto diretto della stazione appaltante opere non comprese nel presente appalto;

- il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni;
- l'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato;
- lo scarico, il trasporto nell'ambito del cantiere, l'accatastamento e la conservazione, nei modi e luoghi richiesti dalla Direzione dei Lavori, di tutti i materiali e manufatti approvvigionati da altre ditte per conto della stazione appaltante e non comprese nel presente appalto;
- la comunicazione settimanale alla Direzione dei Lavori, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna, entro il mercoledì immediatamente successivo, riguardante le seguenti notizie statistiche sull'andamento dei lavori:
 - o numero di operai per giorno, con nominativo, qualifica, ore lavorate, e livello retributivo;
 - o giorni in cui non si è lavorato e motivo;
 - o i lavori eseguiti nella quindicina;

La mancata ottemperanza, o il ritardo di oltre una settimana, da parte dell'Appaltatore a quanto suddetto sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

- l'esecuzione di modelli, anche in scala uno a uno, e campionature di lavorazione, materiali e forniture che la Direzione dei Lavori e la Stazione appaltante, richiederanno;
- le analisi delle caratteristiche dei materiali di ogni tipo da sottoporre all'accettazione della Direzione dei Lavori prima dell'inizio dei lavori (*prove preliminari di qualificazione*);
- l'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, saggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori o dal collaudatore o imposte dalle norme in vigore, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati ovvero laboratori ufficiali o ditte specializzate di fiducia della stazione appaltante, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, nelle lavorazioni in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi od a quanto prescritto nella normativa o modalità di esecuzione;

- la conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione Lavori e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi e nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
- la esecuzione di fotografie, di formato minimo cm. 13x18, delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti a giudizio del Direttore dei Lavori;
- le spese per lo sgombero, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da effettuarsi subito dopo il collaudo stesso, e la pulizia del cantiere entro un mese dalla ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfabbricidi, calcinacci ecc.;
- le spese necessarie alla costituzione della cauzione, e per la sua reintegrazione in caso di uso da parte del committente, nonché le spese per fideiussioni prestate a qualunque titolo;
- le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, che saranno liquidate dal dirigente presso cui è stato stipulato il contratto;
- tutte le imposte e tasse, anche se stabilite posteriormente alla stipulazione del contratto, sia ordinarie che straordinarie, presenti e future, nonché ogni qualsiasi altra spesa conseguente ed accessoria, anche se non espressamente qui indicata, inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto fino alla data di emissione del collaudo provvisorio;
- le spese per la verifica del piano di sicurezza e di coordinamento elaborati dalla stazione appaltante e per la redazione del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere;
- le spese per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro ed a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, giuste le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al D.P.R. 1124/1965, D.P.R. 524/1982 e loro successive modificazioni e al D.Lgs. 81/2008;
- le spese per la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui si svolgono i lavori;

- le spese di passaggio ed occupazioni temporanee sia di suolo pubblico che privato e le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti conseguenti;
- la consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo;
- le spese per la conservazione, la custodia, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo delle opere o fino alla presa in consegna da parte della stazione appaltante;
- la riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, nelle demolizioni e ricostruzioni, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisionali;
- le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò la stazione appaltante, la Direzione dei Lavori ed il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;
- le spese per individuare infrastrutture e condotte da attraversare o spostare e le relative domande all'ente proprietario, nonché, le spese per redigere il verbale di constatazione dei luoghi;
- le spese per canoni e diritti di brevetto di invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della L. 633/1941 e del R.D. 1127/1939 e successive modifiche e integrazioni.

5.2 Personale dell'Appaltatore e disciplina nel cantiere

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato alle caratteristiche delle opere provvisionali in oggetto; sarà dunque formato e informato in materia di approntamento di opere provvisionali, di presidi di prevenzione e protezione ed in materia di salute e igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

L'art. 6 del Capitolato Generale norma la disciplina ed il buon ordine del cantiere.

E' facoltà del D.L. chiedere la sostituzione degli operai, compreso il capo cantiere, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese e/o richieste di alcun genere.

5.3 Trattamento e tutela dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relativi al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, od a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme contemplate dai predetti contratti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui e' titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Si richiamano al riguardo le prescrizioni dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

L'Appaltatore deve comunicare, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 15 giorni

dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, nonché il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente si procede applicando le disposizioni dell'art. 5 del D.P.R. 207/2010.

5.4 Cessione del contratto e dei crediti

E' vietata la cessione totale e/o parziale del contratto a pena di nullità dell'atto di cessione. Ai sensi dell'art. 1260 del Codice Civile, ultimo comma, i crediti derivanti dall'esecuzione dell'appalto di cui trattasi non potranno essere oggetto di cessione a terzi sotto qualsiasi forma.

5.5 Subappalto

Al subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 118 del D.lgs.163/2006 e s.m.i., alle quali si rinvia per quanto qui non previsto.

Il subappalto è ammesso alle seguenti condizioni:

- che l'appaltatore all'atto dell'offerta abbia indicato i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- che, unitamente al deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dalla vigente normativa in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs.163/2006 e s.m.i.;
- che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dalla legislazione antimafia;
- che l'appaltatore pratici, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con un ribasso non superiore al venti per cento;
- che l'appaltatore corrisponda gli oneri per la sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto ai subappaltatori senza alcun ribasso. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- che l'appaltatore osservi integralmente il trattamento economico e normativo

stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto sollevando la stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei lavori subappaltati.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, pertanto, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non ottemperi a quanto sopra, la stazione appaltante può imporgli di adempiere entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta, ed in caso di ulteriore inadempimento, comunica la sospensione dell'erogazione delle rate di acconto (o di saldo) allo stesso spettanti fino a che non provveda.

La mancata osservanza delle disposizioni di questo paragrafo, previste e richiamate, può portare all'applicazione del successivo articolo 15.2

5.6 Oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in zona aeroportuale

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in zona aeroportuale comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenze ed interruzioni dei lavori che a tale circostanza conseguono per motivi di sicurezza e per motivi legati all'operatività aeroportuale.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le normative in vigore per la circolazione di mezzi in zona aeroportuale.

L'accesso di persone e di mezzi nell'area sarà soggetto al rilascio di permessi a cura della Stazione appaltante a carico e spese dell'appaltatore.

Nel corso delle lavorazioni si dovrà evitare, adoperando tutte le misure necessarie, di sollevare polveri che, trasportate dal vento, possano generare problemi alle normali operazioni aeroportuali

Resta inteso che l'Impresa, nel presentare l'offerta, ha valutato in pieno le risorse della zona in cui devono essere effettuate le opere per quanto riguarda le strade di accesso, e quanto altro occorre per i lavori medesimi, le disponibilità di materiali accessori e comunque necessari per i lavori.

Resta altresì inteso che l'Impresa nel presentare l'offerta ha valutato che l'esecuzione dei lavori nelle aree aeroportuali avviene in presenza di servizi ed infrastrutture di altri Enti, con i quali i lavori da compiersi devono essere coordinati.

5.7 Trattamento dei dati personali

Qualora l'appaltatore dovesse effettuare trattamenti di dati personali per conto della Stazione appaltante, le parti, si impegnano sin d'ora a conformarsi alle disposizioni del Codice sulla Privacy (D.Lgs. 196/2003).

5.8 Clausola di riservatezza

E' fatto divieto all'appaltatore ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare o autorizzare terzi ad esporre o a diffondere riproduzioni fotografiche e disegni delle opere appaltate e di divulgare e pubblicizzare con qualsiasi mezzo informazioni, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dell'appalto e dei rapporti con la stazione appaltante, senza preventiva autorizzazione scritta della stazione appaltante stessa.

5.9 Distintivi di riconoscimento

L'appaltatore è tenuto a curare che il proprio personale porti in modo visibile distintivi di riconoscimento dell'Impresa esecutrice.

5.10 Aree di cantiere

L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni che verranno impartite dalla Committente.

Le aree di cantiere dovranno essere atte al normale svolgimento dei lavori e non potranno essere adibite ad altro uso.

L'Appaltatore dovrà organizzare e mantenere i cantieri, assumendo gli oneri a suo carico.